



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 219	di data 16/10/23

Oggetto: CONCESSIONE A USO SEDE ASSOCIATIVA, AL CORO AMIZI DE LA MONTAGNA, DI SPAZI (COMPLESSIVI MQ. 64,82 CIRCA) UBICATI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO EDIFICIO PLURIUSO "EX CASE SARDAGNA", SITO IN PIAZZA DELL'ASSUNTA, 21 E 22 A TRENTO. PERIODO 01.01.2023-31.12.2031. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO: EURO 100,00. SPESE ACCESSORIE ANNUE: EURO 1.082,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con deliberazione del Consiglio comunale 13 marzo 2018 n. 27 è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro, modificato con deliberazione consiliare 12 dicembre 2022 n. 146;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 2 luglio 2018 n. 125 sono stati definiti i pesi e le relative graduazioni da attribuire a ciascuno degli elementi oggetto di valutazione di cui all'art. 5 comma 8 del Regolamento sopracitato nonché la soglia minima ai fini dell'applicazione della percentuale di riduzione massima per la determinazione del canone di concessione ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento medesimo;

dato atto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del sopra citato Regolamento, che il Coro Amizi de la Montagna è un sodalizio con fini istituzionali riconducibili agli interessi generali o diffusi in ambito cittadino o nella comunità locale di riferimento o comunque agli indirizzi generali o settoriali dell'Amministrazione comunale e che rivolge prevalentemente la propria attività nel territorio comunale e svolge iniziative di specifico interesse a favore della comunità locale;

atteso quindi che, a esito dell'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, relativa all'utilizzazione in atto da parte dell'associazione sopra citata di spazi a uso associativo presso l'immobile di proprietà comunale denominato Edificio Pluriuso "Ex Case Sardagna", sito in Piazza dell'Assunta, 21 e 22 a Trento, Frazione Meano, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 10, parte del sub 3, C.C. Meano, sussistono i requisiti per l'assegnazione degli spazi in parola;

ritenuto pertanto di poter procedere alla stipula di un atto di concessione per la messa in disponibilità a uso associativo al Coro Amizi de la Montagna degli spazi sopra indicati;

dato atto che con lo stipulando atto di concessione, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza al 31 dicembre 2031, si intende altresì regolarizzata l'occupazione in atto per il periodo dal 1° gennaio 2023 e sino alla data di sottoscrizione;

precisato che, alla scadenza della concessione si procederà all'assegnazione degli

pagina 1/4

spazi oggetto del presente atto secondo l'istruttoria di assegnazione prevista all'art. 4, comma 2, del sopra citato Regolamento;

dato atto che, per quanto sopra, la concessione prevede la corresponsione di un canone ricognitorio di euro 100,00 annui, atteso che il canone di concessione è determinato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento medesimo, applicando la percentuale di riduzione del 100% al canone annuo di mercato di euro 3.471,00;

precisato che l'ammontare degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, è quantificato forfettariamente applicando un costo medio alla superficie degli spazi oggetto di concessione, in quanto le utenze risultano tecnicamente indivisibili;

rilevato che, sono inoltre dovuti eventuali importi a conguaglio risultanti a consuntivo nella contabilità di condominio, che dovranno essere corrisposti su semplice richiesta del Comune;

considerato che, in esecuzione della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione nell'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

dato atto che, in accordo con il Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali, gli accertamenti delle entrate a titolo di canone di concessione (imputate al capitolo 30480) e di spese accessorie (imputate al capitolo 30187) sono effettuati fino alla scadenza del rapporto contrattuale, mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive;

dato atto inoltre della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma e che le entrate a titolo di canone di concessione e di spese accessorie risulteranno esigibili alle scadenze elaborate automaticamente dalle procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive;

visto l'allegato schema di atto di concessione, predisposto dal Servizio Servizi Demografici e Decentramento, nel quale viene richiamata la presente, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

- normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro approvato con deliberazione consiliare 13.03.2018 n. 27, e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 12 dicembre 2022 n. 146;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 28.04.2023, prot. 127684, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di assegnare in concessione a uso sede associativa, al Coro Amizi de la Montagna, spazi per complessivi mq. 64,82 circa, identificati catastalmente dalla p.ed. 10, parte del sub 3, C.C. Meano, ubicati al piano terra ed al piano sottotrada dell'immobile di proprietà comunale denominato Edificio Pluriuso "Ex Case Sardagna", sito in Piazza dell'Assunta, 21 e 22 a Trento, Frazione Meano, appartenente al Patrimonio indisponibile del Comune di Trento, alle seguenti condizioni e alle altre condizioni di cui all'allegato schema di atto di concessione, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione:
 - periodo: dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2031, salvo recesso con formale comunicazione almeno tre mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione;
 - canone annuo: euro 100,00, da corrispondere in unica soluzione all'inizio di ciascuna annualità contrattuale;
 - spese accessorie annue: euro 1.082,00 da corrispondere in unica soluzione a decorrere dall'inizio di ciascuna annualità contrattuale;
2. di accertare l'entrata complessiva di euro 900,00, a titolo di canone di concessione, mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive, imputando l'entrata al capitolo 30480 come segue:
 - per euro 100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2023;
 - per euro 100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
 - per euro 100,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2025;
 - per l'importo di euro 600,00, relativo al periodo successivo e sino alla scadenza contrattuale, agli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031 dei relativi P.E.G., e precisamente per euro 100,00 a ciascun esercizio, dando atto che tale entrata annuale sarà esigibile entro il 31 dicembre di ciascun anno;
3. di accertare l'entrata complessiva di euro 9.738,00 a titolo di spese accessorie, mediante le procedure informatiche di gestione delle locazioni e concessioni attive, imputando l'entrata al capitolo 30187 come segue:
 - per euro 1.082,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2023;
 - per euro 1.082,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
 - per euro 1.082,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2024-2025, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre 2025;
 - per l'importo di euro 6.492,00 relativo al periodo successivo e sino alla scadenza contrattuale, agli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031 dei relativi P.E.G., e precisamente per euro 1.082,00 a ciascun esercizio, dando atto che tale entrata annuale sarà

- esigibile entro il 31 dicembre di ciascun anno;
4. di dare atto che con lo stipulando contratto disposto col presente provvedimento, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 31 dicembre 2031, si intenderà altresì regolarizzata l'occupazione degli spazi di cui si tratta per il periodo dal 1° gennaio 2023 e sino alla data di sottoscrizione;
 5. di stabilire, a norma dell'art. 7-bis comma 3 lett. i) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, che l'atto di cui al presente provvedimento venga formalizzato in forma pubblica ovvero di scrittura privata, in ragione della sussistenza o meno dell'obbligo di registrazione del medesimo;
 6. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell'atto di concessione, ai sensi dell'art. 7-bis e dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Servizi Demografici e Decentramento;
 7. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dell'atto di concessione il sottoscritto Dirigente del Servizio Servizi Demografici e Decentramento;
 8. di dare altresì atto che, ad avvenuta esecutività, la presente determinazione dovrà essere comunicata per conoscenza e motivi di trasparenza alla Circoscrizione territorialmente competente, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro.

Allegati in formato elettronico
ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
Paolo Frenoz

Trento, addì 16/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 219	di data 16/10/23

Oggetto: CONCESSIONE A USO SEDE ASSOCIATIVA, AL CORO AMIZI DE LA MONTAGNA, DI SPAZI (COMPLESSIVI MQ. 64,82 CIRCA) UBICATI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO EDIFICIO PLURIUSO "EX CASE SARDAGNA", SITO IN PIAZZA DELL'ASSUNTA, 21 E 22 A TRENTO. PERIODO 01.01.2023-31.12.2031. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO: EURO 100,00. SPESE ACCESSORIE ANNUE: EURO 1.082,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 18 ottobre 2023